REGIONE LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

COMUNE GALLICANO NEL LAZIO

PROGETTO DI CIMITERO A CARATTERE COMPRENSORIALE

" Papa Giovanni Paolo II "

Soggetto Proponente: Costituenda ATI tra

Soc. Rem srl (Capofila)
Sede legale : Via Scala Greca n°324/a
96100 Siracusa

L'Amm.re _____

Soc. A&P - Associati & Partners srl
Sede legale : Via Scala Greca n°324/a
96100 Siracusa

L'Amm.re _____

Soc. AST srl
Sede legale : Via G. Bazzoni n° 5
00195 Roma

L'Amm.re _____

Progettisti:

Arch. Maurizio Fiorelli
Via Elio Stilone n° 20
00174 Roma
Ordine Arch. di Roma
N° 5461

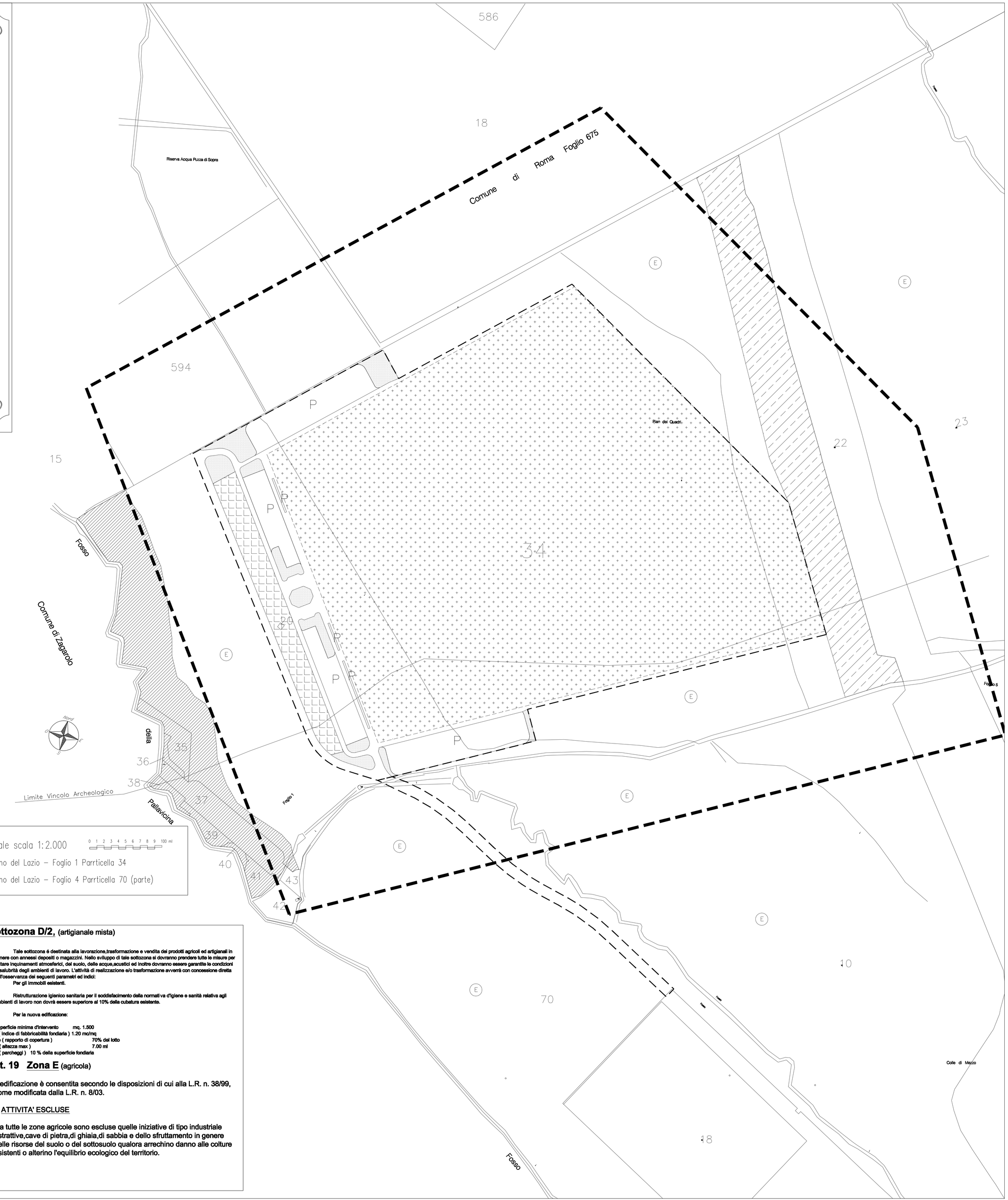
Geom Domenico De Luca Esposito
Via Alessandro infil n°38
00133 Roma
Coll. Geom. Roma
N° 5908

Collaboratori

Arch. Gabriele Rem
Via Velasquez n° 2
00141 Roma
Ordine Arch. di Roma
N° 19547

Dott. Arch. Procopio Kantas
Via Elio Stilone n° 20
00174 Roma

TITOLO: ZONIZZAZIONE "Base Catastale" Scala 1:2.000	
DATA: 08/02/2013	ELABORATO E
AGGIORNAMENTI	5/16



LEGENDA

- Perimetro Area Cimiteriale
- ZONA F Sottozona F1 "SERVIZI PUBBLICI "
- ZONE D "ARTIGIANALI MISTA" mq. 12.762
- E — ZONA "E" AGRICOLA
- P — PARCHEGGIO PUBBLICO MQ. 26.048
- VERDE PUBBLICO ATTREZZATO mq. 9.159
- ARRE DI RISPETTO AMBIENTALE
- VINCOLO DI RIPSPETTO AUTOSTRADALE
- Vincolo Cimiteriale mt. 200
- VIABILITA' PUBBLICA

Stralcio Catastale scala 1:2.000
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 100 ml
Comune di Gallicano del Lazio – Foglio 1 Parrticella 34
Comune di Gallicano del Lazio – Foglio 4 Parrticella 70 (parte)

N.T.A.

–Sottozona F1 (attrezzature e servizi pubblici)

– I servizi pubblici nelle tavole della Variante Generale riguardanti la zonizzazione. Non sono stati differenziati a seconda delle specifice funzioni in quanto si è tenuto conto della legge nazionale n. 1 del 1978 art. 1, IV comma.
– Nel dimensionamento totale si é tenuto conto del D.M. 2/4/68 n.I444 per il rispetto degli standard urbanistici per i quali é previsto un minimo inderogabile di 18 mq/abitante.
– La parte eccedente a tale disposizione é stata recepita per soddisfare le esigenze delle numerose "case sparse" localizzate sul territorio comunale.
– Ai fini della formazione dei Piani Particolareggiati e dei Piani di Lottizzazione o planivolumetrici da convenzionare, dovranno essere riservate in ogni nuovo insediamento quantità minime di spazi destinati alle attrezzature, servizi od impianti di interesse pubblico (oltre ai 9 metri quadrati di aree verdi) nella seguente misura minima per ogni abitante da insediare o già insediato:

a) mq 4, 50 di aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obligo;

b) mq 2.00 di aree per attrezzature d'interesse comune religiose, culturali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi ed altro;

– c) mq 2.50 di aree per parcheggi : (in aggiunta alle superfici destinate a parcheggi legati al rilascio delle singole concessioni o lottizzazioni convenzionate) oltre agli spazi destinati alle sedi viarie.
– Per i servizi di cui ai punti a) e b) si applicheranno i seguenti parametri ed indici:
– Ut (utilizzazione fondiaria) 0,6 mq/mq
– P (parcheggi relativi alle costruzioni) 10 mq/l00 mc
– H (altezza max consentita) n. 3 piani fuori terra

Sottozona D/2, (artigianale mista)

Tale sottozona é destinata alla lavorazione,trasformazione e vendita dei prodotti agricoli ed artigianali in genere con annessi depositi o magazzini. Nello sviluppo di tale sottozona si dovranno prendere tutte le misure per evitare inquinamenti atmosferici, del suolo, delle acque,acustici ed inoltre dovranno essere garantite le condizioni di salubrità degli ambienti di lavoro. L'attività di realizzazione e/o trasformazione avverrà con concessione diretta nell'osservanza dei seguenti parametri ed indici:

Per gli immobili esistenti.

Ristrutturazione igienico sanitaria per il soddisfacimento della normativa d'igiene e sanità relativa agli ambienti di lavoro non dovrà essere superiore al 10% della cubatura esistente.

Per la nuova edificazione:

– Superficie minima d'intervento mq. 1.500
– If (indice di fabbricabilità fondiaria) 1.20 mc/mq
– Re (rapporto di copertura) 70% del lotto
– H (altezza max) 7.00 ml
– P (parcheggi) 10 % della superficie fondiaria

Art. 19 Zona E (agricola)

–
– L'edificazione è consentita secondo le disposizioni di cui alla L.R. n. 38/99, come modificata dalla L.R. n. 8/03.
–
– ATTIVITA' ESCLUSE
–
– Da tutte le zone agricole sono escluse quelle iniziative di tipo industriale estrattive,cave di pietra,di ghiaia,di sabbia e dello sfruttamento in genere delle risorse del suolo o del sottosuolo qualora arrechino danno alle colture esistenti o alterino l'equilibrio ecologico del territorio.